



Comune di Gerenzago

PROVINCIA DI PV

GIUNTA COMUNALE VERBALE DI DELIBERAZIONE N.15

OGGETTO: ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2022/2024 - SCHEMA DELL'ELENCO ANNUALE 2022

L'anno **duemilaventidue** addì **quindici** del mese di **febbraio** alle ore **quattordici** e minuti **zero** nella Sede Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si sono riuniti i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Marinoni Abramo - Sindaco	Sì
2. Tremonte Bruno - Assessore	Sì
3. Vilardo Cristian - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott.ssa Fiorillo Rossella** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Marinoni Abramo** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2022/2024 - SCHEMA DELL'ELENCO ANNUALE 2022

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La programmazione assume un ruolo fondamentale per la realizzazione degli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente;
- La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. (Principio contabile applicato della programmazione Allegato n. 4/1 D.Lgs 118/2011) .

Rilevato che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ss.mm.ii. la quale, tra l'altro ha previsto un nuovo strumento di programmazione, il Documento unico di programmazione (DUP) che sostituisce la previgente relazione previsionale e programmatica;

Il DUP comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento (Allegato n. 4/1 D.Lgs 118/2011)

Dato atto che il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, ha provveduto:

- ad abrogare il D. Lgs. n. 163/2006 che all'art. 128 disciplinava la programmazione dei lavori pubblici;
- ad abrogare il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, con effetto: 1) dalla data di entrata in vigore degli atti attuativi del codice, i quali operano la ricognizione delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010 da esse sostituite; 2) dalla data di entrata in vigore del codice: la Parte I; la Parte II, Titolo I, capo II; la Parte II, Titolo II, capo II; la Parte II, Titoli IV e V, VI, VII, VIII; la Parte II, Titolo IX Capo III; parte II, Titolo XI, Capo III, ad esclusione dell'articolo 251; la Parte III ad esclusione degli articoli 254, 255 e 256; le Parti IV, V e VII, nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamati;

Rilevato che il D. Lgs. 50/2016, all'art. 21 *Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti*:

- disciplina la programmazione delle acquisizioni delle Stazioni appaltanti statuendo che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro) e il programma triennale dei lavori pubblici (il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro), nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.
- prevede che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali indichino, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.
- stabilisce che nell'ambito del programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.
- prevede che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali siano pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.
- demanda la sua attuazione ad un decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14 recante "il *Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*";

Posto che l'art. 5 del Decreto citato dispone l'adozione dello schema del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal Referente responsabile del programma, il

quale deve essere pubblicato sul profilo committente ed eventualmente posto in consultazione al fine di ricevere osservazione entro 30 giorni dalla sua pubblicazione;

Visto altresì che il comma 5 dell'art. 5 citato prevede che lo schema in argomento venga approvato entro i successivi 30 giorni, a decorrere dal termine di conclusione della consultazione, ovvero entro i successivi 60 giorni in assenza di consultazioni;

Visto il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62), che dispone testualmente *“Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026, di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2031, di 800 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2032 e 2033 e di 300 milioni di euro per l'anno 2034. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti”*;

Dato atto che in data 05 agosto 2020 con Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale della finanza locale, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è stato approvato il modello di certificazione informatizzato, da utilizzare da parte dei comuni ai fini della richiesta di contributi, per l'anno 2021, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio nel limite complessivo di 350 milioni di euro.

Visto l'articolo 1 comma 140 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che prevede: “Gli enti di cui al comma 139 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo”;

Considerato che è intenzione dell'Ente utilizzare detto contributo per interventi di messa in sicurezza di strade ed efficientamento energetico di immobili di proprietà dell'Ente, come da documenti di fattibilità delle alternative progettuali approvati con D.G.C. n. 61 in data odierna, immediatamente esecutiva;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'**adozione** del programma triennale 2022/2023/2024 e dell'elenco annuale 2022 dei lavori pubblici nella completezza dei suoi allegati;

Esaminato lo schema di Programma Triennale LL.PP. 2022-2023-2024, di cui alle schede ministeriali predisposte dal Responsabile della Programmazione, secondo le disposizioni di cui al sopra citato Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n.14 ed allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuta propria la competenza trattandosi di atto non ricompreso tra le competenze espressamente attribuite per legge al Consiglio Comunale, né tra quelle proprie dei Responsabili dei Servizi;

Visto il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50;

Visto il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/01/2018, n. 14;

Visto il Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., rilasciato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147/bis, comma 1 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., rilasciato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147/bis, comma 1 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge,

D E L I B E R A

1. di **adottare**, per quanto in premessa esposto, lo schema di programma triennale LL.PP. 2022-2023-2024, di cui alle schede ministeriali allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la fase relativa alla pubblicazione del programma verrà eseguita ai sensi della normativa di legge vigente in materia e quindi in ottemperanza ai contenuti del decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 16 gennaio 2018, n.14;
3. di dare atto che il suddetto programma è adottato nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali e che gli appalti di lavoro ivi previsti trovano idonea copertura finanziaria nel bilancio 2022/2024;
4. di disporre che la presente deliberazione venga trasmessa al Consiglio Comunale per la sua approvazione ai sensi degli artt. 172 e 174 del D.Lgs. n. 267/2000 e di dare altresì atto che, successivamente, dopo l'approvazione, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzare e i relativi aggiornamenti saranno pubblicati, sui siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, dalla Regione e per estremo sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui all'art. 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'art. 29, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016;

SUCCESSIVAMENTE

Stante l'urgenza di provvedere in merito;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge ;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI GERENZAGO

PROVINCIA DI PAVIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2022/2024 - SCHEMA DELL'ELENCO ANNUALE 2022
--

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Gerenzago, lì 15/02/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marinoni Abramo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione in oggetto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147 bis del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Gerenzago, lì 15/02/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Tremonte Bruno

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Marinoni Abramo

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Fiorillo Rossella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____ al _____ ,
come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Gerenzago, li _____

Il Responsabile delle pubblicazioni
Albertario Fabiano

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

divenuta esecutiva in data _____

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Gerenzago, li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Fiorillo Rossella